

Scuola: IC Bassano Romano a.s. 2024/2025

L' Istituto comprende tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Bassano Romano e Oriolo Romano

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	50
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	50
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	39
➤ DSA	33
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	3
3. svantaggio	64
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	23
➤ Disagio comportamentale/relazionale	14
➤ Altro	26
Totali	153
POPOLAZIONE	
	621
% su popolazione scolastica	24,63%
N° PEI redatti dai GLO	45 + 5 (PEI Provisori)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	27

Nota: Nella Scuola dell'Infanzia nella categoria "altro" rientrano le difficoltà di linguaggio a livello fonologico non certificate.

Nella scuola Primaria e Secondaria nella sezione Svantaggio nella categoria "altro" rientrano le difficoltà di attenzione e di apprendimento non certificate.

Il numero degli alunni segnalati in assenza di certificazione non corrisponde al numero dei PDP redatti, in quanto alla Scuola dell'Infanzia non è richiesta tale documentazione.

I PDP non redatti alla Scuola Primaria, anche in caso di certificazione sanitaria, si riferiscono sia ad alunni delle classi prime e seconde, per i quali, in accordo con le famiglie e i Servizi, si è ritenuto prematuro redigere tale documentazione, sia ad alunni per i quali è stata avviata una valutazione diagnostica nella seconda metà dell'anno scolastico.

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentore		Si
Altro:		No
Altro:		No

C. Involgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si			
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No			
	Altro:	No			
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No			
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si			
	Altro:	No			
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si			
	Progetti territoriali integrati	Si			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si			
	Rapporti con CTS / CTI	Si			
	Altro: Rapporti con IIS V Cardarelli di Tarquinia, scuola Polo dell'Ambito 27	SI			
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	

Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:

Criticità

- Carenza della presenza del servizio territoriale ASL.
- Mancanza di continuità dei docenti di sostegno.
- Mancanza di docenti specialisti sul sostegno.
- Impossibilità di valorizzare le risorse umane, professionali e le loro competenze al fine dell'attivazione di percorsi per l'inclusione a causa dei continui movimenti del personale docente.
- Mancanza di materiale per attività di psicomotricità.
- Ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni.

Punti di forza

- Costituzione di gruppi di lavoro per la stesura di Progetti e attività, scambi di esperienze professionali e di materiali didattici.
- Progetti inclusivi attivati in alcune classi.
- Pubblicazione sul sito della scuola di documenti aggiornati relativi all'inclusione, utili agli insegnanti e alle famiglie.
- Materiali ottenuti dal PNRR per la costituzione di ambienti di apprendimento.
- Laboratori di informatica.

- Utilizzo di software specifici per la comunicazione aumentativa.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a. s. 2024- 2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **DS.:** coordina tutte le attività, sentiti i consigli di classe e la funzione strumentale sui bisogni educativi individua priorità di intervento e strategie organizzative, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni, rapportandosi anche direttamente con famiglie e operatori ASL; cura i rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP); relaziona il fabbisogno di insegnanti specialisti per la definizione degli organici sulla base delle rilevazioni richieste dall'USP.
- **Funzione Strumentale:** presidia e coordina l'area Inclusione Recupero e Potenziamento del PTOF e ne relaziona al Collegio dei docenti; collabora con il DS nella cura dei rapporti inter-istituzionali, con gli operatori ASL e con i coordinatori di classe per la pianificazione di interventi mirati, mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES in accordo con il CTS attraverso il sito web della scuola; cura la modulistica; coordina le procedure e cura la predisposizione e la raccolta della documentazione; stabilisce rapporti diretti con le famiglie; organizza i GLO, il GLI di cui è segretario verbalizzante; effettua il censimento dei BES, predispone tabelle riassuntive, coadiuva il DS nella redazione delle tabelle riepilogative degli alunni disabili da trasmettere all'USP per la definizione degli organici.
- **Coordinatori di classe:** raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES che segnalano poi al GLI e propongono interventi didattici individualizzati e personalizzati, confrontandosi con le figure di riferimento.
- **Docenti Specialisti:** si rapportano con tutti i docenti della classe per la predisposizione del PEI, offrono supporto per la predisposizione dei PDP e per la loro implementazione e verifica; curano i rapporti con le famiglie; partecipano ai GLO, di cui curano la verbalizzazione, al GLI, svolgono interventi mirati per la piena inclusività, collaborano alla raccolta della documentazione e si confrontano con la funzione strumentale per ogni necessità; partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.
- **Docenti Curricolari:** rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici;
- **Personale ATA:** collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione dei comportamenti degli alunni; assunzione di incarichi specifici.
- **AEC/OEPAC:** sono di supporto alle specifiche esigenze degli alunni disabili; si relazionano e si coordinano con i docenti specialisti, i docenti curricolari e i genitori.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione delle referenti dell'Area Inclusione per la promozione di figure di coordinamento sui temi dell'Inclusività da parte delle due scuole polo per l'Inclusione (GIT).
- Formazione sui BES per tutti i docenti (seminari in presenza, anche organizzati dal CTS, webinar fruibili gratuitamente, materiale librario, riviste specializzate e sitografia).
- Autoformazione attraverso la fruizione di materiali e software didattici forniti dalle figure referenti per l'Inclusione.
- Incrementare i rapporti di continuità tra scuola e extra-scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal considerando il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per ciò che concerne la verifica e la valutazione degli alunni h è fondamentale che siano riferite sempre agli obiettivi stabiliti nel PEI. Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali»

Per ciò che concerne la verifica e la valutazione degli altri BES è d'obbligo l'utilizzo, da parte degli alunni, di strumenti compensativi e di misure dispensative previsti nel PDP.

Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Coordinamento tra docenti curricolari di classe e docenti specialisti per la rilevazione iniziale delle potenzialità, definizione e realizzazione dei percorsi individualizzati e/o personalizzati.

BES (tutte le tipologie)

- Attività laboratoriali e apprendimento cooperativo per sviluppare competenze, senso di autoefficacia, orientamento e rispetto reciproco fra gli allievi.
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie).
- Didattica per progetti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con la ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale)

Proseguire e rafforzamento delle attività di raccordo e collaborazione nella presa in carico della persona attraverso incontri programmati formali e/o informali e osservazioni dirette in classe.

- RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Proseguire e rafforzamento delle attività di raccordo e collaborazione nella presa in carico della persona attraverso incontri programmati formali e/o informali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e viene coinvolta attivamente, anche laddove si rendano necessari percorsi individualizzati.

La scuola collaborerà con le famiglie nell'organizzazione delle attività educative e solleciterà una sempre maggiore partecipazione attiva dei genitori a partire da una comunicazione tempestiva ed efficace anche attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I docenti costituiscono percorsi di lavoro individualizzato e personalizzato per promuovere il successo formativo di ogni alunno. In tale ottica sono da incentivare modalità di lavoro cooperativo per gruppi omogenei ed eterogenei, percorsi laboratoriali, utilizzo di diversi codici per rispondere meglio ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

- "Sportello d'ascolto": nella scuola primaria e secondaria si attua un progetto di supporto psicologico rivolto a tutti gli alunni e ai docenti.
- Progetto "Libri per amici": il Progetto raccoglie tutti i progetti di plesso e le iniziative didattiche rivolte all'incentivazione della lettura nei bambini e nei ragazzi di tutte le fasce d'età, stimolando nel contempo le abilità cognitive, linguistiche, la fantasia, la creatività. Favorisce la scoperta della diversità come ricchezza nel rispetto di una pedagogia interculturale e inclusiva. Saranno a disposizione degli alunni libri ad alta leggibilità.
- Sensibilizzare l'intero Istituto sulla diversità attraverso la partecipazione attiva a ricorrenze nazionali sui temi della disabilità.
- I software che consentono la scrittura simultanea di testo e pittogrammi, saranno utili a coadiuvare il Progetto Lettura dell'I.C. con testi in simboli PCS, e la stesura di diari personali degli alunni BES che hanno difficoltà nel campo della comunicazione funzionale (CAA).

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto si propone di valorizzare le risorse umane, professionali e le competenze specifiche aggiuntive dei docenti ai fini dell'attivazione di percorsi per l'inclusione scolastica.

Nel PTOF sono inseriti numerosi progetti volti all'integrazione degli alunni e al miglioramento delle dinamiche relazionali nell'Istituto.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione ci si propone di utilizzare, anche in rete con altre scuole, progetti e risorse materiali, messe a disposizione dal territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si collaborerà con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) e alle Scuole Polo per l’Inclusione (GIT) come struttura di supporto al processo di integrazione, attingendo materiali, sussidi e accedendo all’offerta di percorsi formativi per docenti specialisti e curricolari.

Si prevede anche la piena collaborazione con le ASL, i Servizi sociali scolastici comunali e distrettuali finalizzati all’integrazione della persona in ambito scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per facilitare il passaggio di informazioni sugli alunni da un ordine di scuola all’altro si dovrà attuare la seguente procedura:

Scambio di informazioni sull’alunno fin dal suo ingresso nell’Istituto tra i docenti delle sezioni dell’ultimo anno di Scuola dell’Infanzia, docenti della Scuola Primaria e docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso incontri programmati tra i docenti interessati dei tre ordini di scuola. A tal fine sarà opportuno che anche la Commissione Continuità acquisisca tutti gli elementi necessari ad un inserimento sereno di ogni alunno con disabilità o particolari bisogni e predisponga attività “ponte”. Nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado, i docenti di sostegno e/o gli insegnanti di classe si rendono disponibili a forme di collaborazione con gli Istituti presso i quali saranno iscritti gli alunni con BES.

Per gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado si organizzeranno specifiche attività di orientamento all’interno e all’esterno della scuola anche in collaborazione con Enti e Associazioni.

In base alla nota 40/2021 entro il 30 giugno occorre stilare un Pei Provvisorio per gli alunni che si iscrivono per la prima volta a scuola oppure per alunni già iscritti e frequentanti per i quali venga certificata la condizione di disabilità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’inclusione in data

03/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

13/06/2025